

Campagna tesseramento 2007

La tua impresa spicca il volo

La campagna tesseramento 2007 quest'anno parte in anticipo. Abbiamo deciso di pensarci già adesso, a partire da ottobre, con un messaggio che girerà in autobus per Lecco fino a metà gennaio. Un grande pannello che porterà per la città l'immagine e lo slogan che vi presentiamo in anteprima sulla copertina. La nuova campagna afferma che iscrivendosi a Confartigianato "la tua impresa spicca il volo".

E che la nostra associazione ci permette di essere "più forti, più preparati, più tutelati". Due frasi che sintetizzano il perché di una tessera. Confartigianato Lecco è un pezzo importante delle nostre aziende, è un luogo dove troviamo sempre a disposizione, tutti i giorni, una serie di preziosi collaboratori pronti a consigliarci su come risolvere i nostri problemi.

Una squadra di consulenti esperti in ogni settore: credito, fisco, lavoro, previdenza, normative di categoria, ambiente, formazione, export...

Ma non si tratta solo di servizi alle imprese. Il sistema Confartigianato, che riunisce più di mezzo milione di piccoli imprenditori in Italia, si batte quotidianamente affinché ogni artigiano, di qualsiasi categoria, possa trovare il terreno più favorevole per sviluppare e far crescere la sua attività. I risultati che abbiamo raggiunto fino ad oggi sono arrivati perché la nostra forza ci ha permesso di ottenerli. In altri casi non siamo stati ascoltati, ed è perché non siamo forti abbastanza. Per questo è importante rafforzarsi,



crescere di numero. Insieme si vince, e più si è, meglio è.

Non dimentichiamo che Confartigianato è presente in tutti gli organismi dove si prendono le decisioni che interessano gli artigiani: dalle commissioni comunali alla Camera di Commercio, dall'agenzia delle entrate all'INPS,

e più in alto, in Regione, fino alle stanze dei "palazzi" della capitale con una continua attenzione alle attività di parlamentari e politici. Siamo soddisfatti delle vittorie che abbiamo ottenuto insieme, per merito di chi si è associato. Siamo impegnati a risolvere i problemi ancora aperti, ed è per questo che chiedo a tutti di rinnovare la vostra fedeltà all'associazione.

La quota sociale è un investimento importante per le nostre imprese.

Arnaldo Redaelli
Presidente Confartigianato Lecco

Campagna tesseramento 2007

La tua impresa spicca il volo.

Confartigianato. Più forti, più preparati, più tutelati.

In terza di copertina i tesserini obbligatori per i lavoratori dei cantieri edili da ritagliare e compilare

L'ARTIGIANATO LECCHESE

N. 9 n. 29 settembre 2006

Aut. Tribunale di Lecco n. 61 del 28.3.1965

La quota associativa base è pari a € 165,00 di cui € 2,80 relativo al costo dell'abbonamento al periodico "L'Artigianato Lecchese". La quota associativa non è divisibile. La dichiarazione viene effettuata ai fini postali

direttore responsabile: PAOLO GALBIATI

caporedattore: ALBERTO RICCI

redazione: LAURA CARSANIGA, FRANCESCO CHIRICO, ARMANDO DRAGONI, ROBERTO FERRARIO, MATILDE PETRACCA, ALBERTO RIVA, ILDEFONSO RIVA, ANGELO TENTORI

stampa: Editoria Grafica Colombo snc

Via Roma 87, Valmadrera (Lc)

Tel. 0341 583015 - Fax 0341 583062

composizione: Studio Grafico Artego

Viale Costituzione 31, Lecco

Tel. e fax 0341 350457



Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodica Italiana

www.artigiani.lecco.it E-mail: info@artigiani.lecco.it

QUESTO NUMERO VIENE DISTRIBUITO IN 5.300 COPIE

REG.N.1579 - A
UNI EN ISO 9001:2000



Ingresso:
€ 3
gratuito fino a 14 anni

Orari:

sabato 28 ottobre	10-23
domenica 29 ottobre	10-23
lunedì 30 ottobre	16.30-23
martedì 31 ottobre	16.30-23
mercoledì 1 novembre	10-23
giovedì 2 novembre	16.30-23
venerdì 3 novembre	16.30-23
sabato 4 novembre	10-23
domenica 5 novembre	10-19



Appuntamento dal 28 ottobre al 5 novembre a Erba

33.^a Mostra Mercato dell'Artigianato

Si è messa in moto la macchina organizzativa della 33^ª Mostra Mercato dell'Artigianato, con una formula arricchita quest'anno da importanti novità. **Cambiano data e prezzo del biglietto, dimezzato rispetto alla scorsa edizione.** Si moltiplicano gli appuntamenti in calendario e le opportunità per visitatori ed artigiani. Ed è stata rivoluzionata anche l'organizzazione degli stand nei tre padiglioni di Lariofiere.

La Mostra aprirà i battenti il 28 ottobre, un mese dopo il consueto appuntamento, e resterà aperta fino al 5 novembre.

È una scelta che nasce da una maggiore attenzione alle esigenze di visitatori ed espositori. Infatti, per molti artigiani era problematico organizzare la partecipazione a ridosso del rientro, in un periodo di grande attività.

Per i visitatori la Mostra dell'Artigianato diventa così anche un'occasione per acquistare i primi regali di Natale. La visita rappresenterà un momento di svago per tutta la famiglia, anche grazie alla riduzione del costo di ingresso, dimezzato a 3 euro, e la gratuità fino ai 14 anni di età. Per i più piccoli è stato creato uno spazio dedicato, in cui potranno conoscere da vicino il mondo dell'artigianato attraverso speciali laboratori, sotto l'attenta guida di "nonni artigiani", mentre i genitori visitano gli stand.

Le novità non finiscono qui. Cambia anche la disposizione degli spazi espositivi, pensata per offrire un percorso più strutturato ai visitatori: ogni padiglione sarà dedicato ad un tema – casa, regali, specialità alimentari – e organizzato in piccole isole con prodotti affini. Sarà pertanto più facile orientarsi fra gli oltre duecento espositori pre-

senti all'appuntamento di Lariofiere e trovare ciò che si sta cercando. All'ingresso di ogni padiglione, inoltre, saranno allestiti veri e propri "Portali del mondo artigiano", gestiti dalle differenti categorie produttive di Confartigianato, attraverso i quali approfondire in modo diretto e più da vicino alcuni mestieri artigiani, dai più tradizionali a quelli a maggiore contenuto tecnologico.

Promosso ed animato dalle Associazioni Confartigianato di Lecco e di Como, in collaborazione con le rispettive Camere di Commercio, l'Assessorato Artigianato e Servizi della Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia, Provincia di Lecco e Comune di Erba, l'evento è anche un importante momento di conoscenza e di incontro per tutti gli artigiani. Sarà a loro dedicato lo spazio-lounge all'ingresso principale della Fiera, allestito come un luogo di ritrovo privilegiato con la possibilità di consulenze immediate sui temi dell'internazionalizzazione. Oltre a numerosi altri eventi ed appuntamenti in calendario.

Ruotano intorno all'artigianato anche i due Premi organizzati in occasione della Mostra: il Premio Nazionale Prodotto Artigiano, quest'anno dedicato a "La casa dei designer del futuro prodotta da artigiani del presente" e la prima edizione del Concorso Letterario Nazionale "Mondo Artigiano", che premia "versi, racconti, storie, emozioni del mondo artigiano".

Per altre informazioni:
www.mostrartigianato.com



Sesto Premio nazionale prodotto artigiano

"La casa dei designer del futuro prodotta da artigiani del presente": questo il tema della sesta edizione del Premio nazionale prodotto artigiano. Il premio è ormai da anni un punto di riferimento per gli studenti dei licei artistici, delle scuole d'arte e istituti tecnici del territorio, che sono chiamati a presentare i propri progetti e disegni di oggetti inerenti ad un tema specifico. Quest'anno saranno protagonisti mobili, complementi d'arredo, finestre, tendaggi, lampade e salotti, con un'attenzione particolare all'uso di materiali ecologici e innovativi.

I migliori progetti sono stati realizzati da imprese artigiane del territorio, con la collaborazione degli studenti che li hanno ideati.



I PARTECIPANTI

Rossano Brambilla Ditta Virginio Brambilla, Lavorazione radica;
Luca Butti Salumificio Butti;
Andrea Colombo Autotrasporti Colombo;
Paolo Colombo Ditta Colombo Severo e figlio, Minuterie metalliche;
Tino Colombo Tahuma Srl, Minuterie metalliche;
Walter Cortiana 3c Catene commerciali
Silvia Dozio Confar Confezioni, Abiti da lavoro
Roberto Facchini Ditta Facchini Mario, Minuterie metalliche
Davide Riva, Scatolificio Lariano, Scatole cartone
Gaetano Riva, Tecnoelettrica Brianza, Impianti elettrici
Paola Spreafico F.lli Spreafico, Minuterie metalliche
Paolo Spreafico Delta Impianti, Impianti termoidraulici

Il Gruppo Giovani celebra il decimo compleanno Giovani artigiani in Svezia

Per celebrare il decimo anniversario di costituzione, il Gruppo Giovani di Confartigianato Lecco è stato protagonista di una missione in Svezia dal 14 al 17 settembre. All'iniziativa ha preso parte una delegazione di dodici giovani imprenditori artigiani lecchesi, guidati dalla presidente del Gruppo, Silvia Dozio, dal direttore Paolo Galbiati, dal direttore del Consorzio Ilexport Damiano Perego e dai funzionari dell'Unione Paola Bonacina e Larissa Pirola.

Fra gli obiettivi della trasferta, prendere contatto con la realtà produttiva svedese, promuovendo una serie di contatti con le piccole aziende artigiane del settore manifatturiero. "Tutte le aziende partecipanti alla missione – spiega Silvia Dozio – hanno colpito l'interesse della controparte svedese, sia quelle più direttamente espressione del "made in Italy", sia le altre, legate ai settori dell'impiantistica, della lavorazione del ferro e dell'acciaio. Tutte hanno saputo presentarsi in modo da valorizzare la qualità e la ricerca innovativa che sta alla base della loro realizzazioni."

Nel corso delle visite a due delle più importanti industrie del Paese, la Volvo Aero Corporation e la SAAB Automobile, sono state riscontrate buone prospettive per gli artigiani che operano nel segmento della componentistica meccanica. "Per molte aziende lecchesi vi è possibilità di stimolanti relazio-

ni economiche con la Svezia. – ribadisce Paolo Galbiati – Le imprese svedesi hanno manifestato interesse per il nostro artigianato, apprezzando in special modo la varietà e la precisione delle produzioni lecchesi". Fra gli appuntamenti della quattro giorni in Svezia, l'incontro con i responsabili di "Innovatum", il più importante centro tecnologico della Scandinavia, focalizzato su innovazione, media, design e creatività. E' qui, in questo incubatore di imprese in evoluzione,

che si incontrano le migliori opportunità di collaborazione. Al suo interno è presente un ufficio del Consorzio Ilexport che può costituire una base per il proseguimento dei rapporti commerciali.

L'intenso programma si è concluso con un incontro con gli esponenti delle locali Camere di Commercio e i responsabili delle relazioni commerciali delle Municipalità. Non sono mancati i momenti culturali con visite guidate alle città di Trollhattan e Goteborg.



Paolo Galbiati, Silvia Dozio e Damiano Perego con Gert-Inge Andersson e Annika Wennerblom, sindaco e city manager di Trollhattan.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

I VOUCHER VANNO RICHIESTI ENTRO IL 15 OTTOBRE

Aperto il bando per l'Internazionalizzazione

Regione Lombardia e Sistema Camerale lombardo, in attuazione dell'Accordo di Programma sottoscritto lo scorso marzo, hanno stanziato ben 7 milioni di euro per sostenere le imprese nello sviluppo sui mercati internazionali. Per la provincia di Lecco, i finanziamenti sono messi a disposizione dalla Camera di Commercio e dalla Regione. Le agevolazioni sono concesse nella forma di voucher assegnato direttamente all'impresa, che potrà spenderlo presso uno dei soggetti attuatori delle azioni previste dal bando. Si può presentare una sola domanda, che permette di richiedere l'erogazione di un solo voucher per ciascuna delle azioni previste. I voucher possono essere assegnati per le seguenti tre tipologie di iniziative:

- **Partecipazione a fiere internazionali all'estero.** Il valore del voucher è di € 3.000 per le fiere in Europa e nei Paesi mediterranei, di € 4.500 per tutte le altre fiere, comunque sempre tra quelle già selezionate dalla Regione. Gli spazi espositivi sono preventivamente acquisiti dal sistema camerale ed attribuiti alle imprese assegnatarie del voucher previa sottoscrizione di contratto di servizio con il sistema camerale, che le impegna a partecipare alla manifestazione assumendosi l'onere residuo. Ogni impresa può richiedere la partecipazione ad una sola manifestazione.

- **Ricerca di contatti e partners commerciali o produttivi all'estero.** L'iniziativa è rivolta a sostenere lo sviluppo di contatti tra le imprese lombarde e referenti esteri, sia a carattere commerciale (acquirenti diretti, distributori, rappresentanti) sia industriale (partners di produzione per la costituzione di joint venture). Il voucher consente all'impresa di acquisire, nel periodo novembre 2006 - dicembre 2007, presso soggetti selezionati da Regione Lombardia e sistema camerale, un servizio di assistenza alla ricerca di partners all'estero (individuazione del paese estero "target", individuazione nel paese target di referenti utili alle prospettive dell'impresa, sviluppo dei contatti preliminari con i referenti, organizzazione dei contatti diretti). E' esclusa la fornitura di soli elenchi nominativi. Il valore del voucher è

di € 2.500 a fronte di una spesa minima da parte dell'impresa di € 4.000.

- **Promozione di prodotto presso strutture commerciali all'estero.** L'iniziativa è rivolta a favorire eventi collettivi, per la promozione commerciale diretta di prodotti delle imprese lombarde rappresentativi delle produzioni lombarde di qualità e caratterizzati da immediata proponibilità per il pubblico. Le spese agevolabili sono:

l'acquisizione di uno spazio promozionale presso organizzazioni commerciali all'estero, personalizzazione e gestione spazio, organizzazione e promozione dell'evento in loco. Il valore del voucher è di € 5.000 a fronte di una spesa minima da parte dell'impresa di € 10.000.

MODALITA' DI RICHIESTA DEI VOUCHER: La richiesta dei voucher deve essere presentata entro il 15 ottobre presso la Camera di Commercio della propria sede legale, esclusivamente per via informatica, compilando l'apposita procedura on-line sul sito www.regione.lombardia.it. L'esito della domanda verrà comunicato entro il 30 ottobre per i voucher di tipo A e B, ed entro il 31 dicembre per i voucher di tipo C.

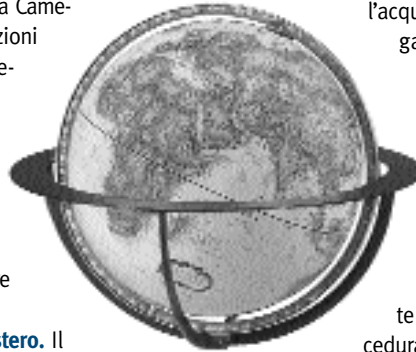
Per informazioni: **Larissa Pirola, Resp. internazionalizzazione Confartigianato Lecco, tel. 0341-250200**

Newsletter

Vuoi ricevere la newsletter periodica di Confartigianato Lecco dedicata ai temi dell'internazionalizzazione? Manda una mail a lpirola@artigiani.lecco.it, oppure invia un fax allo 0341-250170

Sportello Internazionalizzazione

Ricordiamo che tutti i mercoledì pomeriggio, previo appuntamento, presso la sede di Confartigianato Lecco è presente un esperto del Consorzio Ilexport, a disposizione degli imprenditori per fornire gratuitamente informazioni commerciali (ad es. su nuovi mercati o modalità di ricerca di agenti e partner), oppure chiarimenti sulla contrattualistica internazionale, i sistemi di pagamento, le procedure doganali, la partecipazione a fiere o missioni economiche. Per fissare l'appuntamento: tel. 0341.250200.

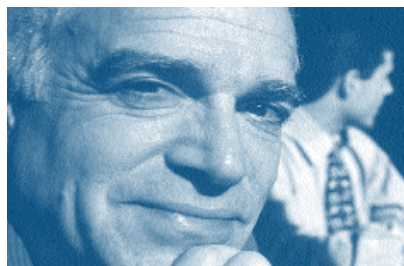


PROGETTO RESET

Una rete di servizi per il trasferimento d'impresa

E' entrato nella fase operativa il progetto RE.SE.T. (Rete di servizi per il trasferimento d'impresa), sostenuto dalla Convenzione Artigianato Unioncamere - Regione Lombardia, con il coinvolgimento del Sistema Bilaterale dell'Artigianato Lombardo.

Secondo la Commissione Europea, nei prossimi dieci anni circa un terzo delle PMI dovranno affrontare il problema del trasferimento d'impresa. La questione riguarda in particolare gli imprenditori che hanno compiuto i 55 anni; spesso la cessione d'impresa è ostacolata da fattori di ordine psicologico o emotivo, legislativo e di complessità globa-



le. Obiettivo di RE.SE.T. è facilitare il trasferimento d'azienda attraverso l'integrazione di differenti strumenti coordinati fra loro:

- una banca dati on-line per favorire l'incontro tra cedenti ed acquirenti

- un modello di analisi per un corretto check-up aziendale dell'impresa da trasferire
- équipe territoriali di esperti nelle varie aree (credito, legale, commerciale) per affiancare gli imprenditori nel processo di trasferimento

Gli imprenditori interessati, sia come cedenti che come acquirenti, possono contattare l'Ufficio Progetto Speciali (tel. 0341.250200, Larissa Pirola).

Si precisa che non rientrano nel progetto le cessioni d'azienda già "programmate", in cui non ci siano problematiche o aspetti critici che richiedano l'intervento degli esperti.

21 ottobre: "Innovarti", incontro gratuito sull'innovazione

Seminario sugli acciai speciali



Convenzione Artigianato 2003/2005 - Progetti territoriali e di filiera -
2° bando 2005 - Progetto Innovarti - Innovazione per le aziende artigiane

Confartigianato Lecco organizza per sabato 21 ottobre, presso la Sala Rossa della sede di Via Galilei, un seminario tecnico gratuito dedicato agli acciai speciali, in collaborazione con la ditta Böhler-Div. della Böhler Uddeholm Italia Spa. L'incontro, che si svolgerà dalle 9 alle 13, rientra nelle attività previste dal Progetto Innovarti, che la nostra Associazione sta portando avanti con il contributo di Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia. Scopo del seminario è quello di fornire informazioni aggiornate sulle più recenti realizzazioni e sugli orientamenti dell'innovazione: un supporto tecnico rivolto in particolare alle aziende trasformatrici ed utilizzatrici di materie prime. Da sempre gli utensili sono dei componenti essenziali per processi produttivi anche molto diversi tra loro; inoltre le prestazioni ed il comportamento in esercizio degli stampi sono assolutamente determinanti per la qualità del prodotto e per l'economia del processo produttivo. Per questi motivi sono continue sia le richieste di miglioramento della qualità, dagli acciai agli stampi, sia i tentativi di rispondere adeguatamente a queste crescenti esigenze, in un settore che è quindi in costante evoluzione.

Questo il programma dell'incontro:

Profilo aziendale; moderne tecnologie nella produzione di acciai per utensili (impianti di produzione ESR, P-ESR, VIM-VAR, PM); nuovi acciai per lavorazione a freddo BÖHLER-ISODUR e MICROCLEAN ad elevate prestazioni; acciai BÖHLER-ISOBLOC e VMR per le lavorazioni a caldo; gli ac-

ciai BÖHLER-ISOPLAST ad alto rendimento per la trasformazione delle materie plastiche; acciai rapidi PM-MICROCLEAN; tolleranze e sovraccarichi; indicazioni di trattamento termico; rivestimenti superficiali PVD; lavorazione di elettroerosione; prodotti speciali e applicazioni; interventi dalla sala e discussioni.

Per motivi organizzativi, la partecipazione va confermata entro lunedì 16 ottobre all'Ufficio Progetti Speciali (Larissa Pirola, tel. 0341.250200, lpirola@artigiani.lecco.it), che resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

SEMINARIO SUGLI ACCIAI SPECIALI - SCHEDA DI ISCRIZIONE

Sabato 21 ottobre, sede Confartigianato Lecco, h. 9-13

restituire: Ufficio Progetti Speciali (fax 0341.250170) ENTRO IL 16 OTTOBRE

RAGIONE SOCIALE
SETTORE ATTIVITA'
INDIRIZZO
TELEFONO
FAX
E-MAIL
PARTECIPANTE/I ALL'INCONTRO

Check-up energetici e studi di fattibilità innovativi

Energia, parte il "Progetto Rea"



Convenzione Artigianato 2003/2005 - Progetti territoriali e di filiera -
2° bando 2005 - Progetto Innovarti - Innovazione per le aziende artigiane

Al via un'importante iniziativa dedicata al risparmio energetico. Il Consorzio C.En.P.I. (Consorzio Energia Piccole Imprese), costituito in prevalenza dalle realtà territoriali del nord-ovest Italia di Confartigianato, ha promosso il Progetto REA (Risparmio Energia Artigiani), in collaborazione con Confartigianato Lombardia e tutte le sue realtà provinciali. Presentato a Regione Lombardia e Unioncamere, il progetto è rivolto specificatamente alle aziende artigiane. Ricordiamo che il Consorzio C.En.P.I. opera nel mercato libero dell'energia, garantendo ai suoi attuali 1.800 clienti (in maggioranza associati, ma non solo) condizioni migliorative rispetto al mercato regolato. In questa fase del mercato caratterizzata dal continuo aumento dei costi energetici, dalla liberalizzazione dei mercati elettrici, dallo sviluppo di fonti di produzione alternative e dalla nascita di tematiche relative all'efficienza energetica e alla sosteni-

bilità ambientale, il Consorzio ha deciso di inserire nelle sue strategie di sistema una nuova gamma di servizi rivolti alle aziende.

SERVIZI OFFERTI IN QUESTA FASE:

- Monitoraggio dei consumi energetici degli impianti aziendali e prima valutazione di impatto degli eventuali interventi, grazie a consulenze personalizzate;
- Progetti di implementazione in azienda di innovazioni legate al tema delle energie rinnovabili, efficienza e risparmio energetico, grazie alla collaborazione con il Politecnico di Milano.

Gli imprenditori interessati possono compilare la scheda allegata. I percorsi partiranno a ottobre e coinvolgeranno 25 imprese per i check-up energetici, e 5 aziende per gli studi di fattibilità. **Per informazioni: Ufficio Progetti Speciali (Larissa Pirola, tel. 0341.250200, lpirola@artigiani.lecco.it).**

PROGETTO REA scheda di interesse

restituire Ufficio Progetti Speciali (fax 0341.250170)

RAGIONE SOCIALE
INDIRIZZO
REFERENTE
TELEFONO
FAX
E-MAIL

Tipo di intervento richiesto:

- Check-up energetico
 studio di fattibilità
 Informazioni sulle condizioni del mercato libero

Nel caso di interesse per lo studio di fattibilità, fornire in modo sintetico le seguenti indicazioni:

Tipo di studio richiesto
Attività dell'azienda
Impianto e macchinari



Perché i giovani si mettono in proprio

Un mestiere d'oro

Siamo al terzo appuntamento con le nostre interviste ed è la volta di un'imprenditrice orafa. L'abbiamo incontrata nel suo negozio-laboratorio a Lecco, in via Pietro Nava 15, avendo così modo di osservare come lavora. La nostra giovane artigiana si chiama NELIDA ORLANDI (nella foto), ha 31 anni e ha iniziato la sua attività nel gennaio di quest'anno. La sua formazione viene dagli studi artistici e da alcuni stage svolti nei laboratori di grandi firme della gioielleria (uno per tutti, Pomellato). Ha frequentato a Milano, sulle perle, diamanti e pietre di colore. Ma la vera "formazione" è avvenuta presso un artigiano nel milanese, per un paio di anni, dove ha imparato sul campo il mestiere di orafa. Quindi ha cominciato a lavorare come dipendente presso la "Gavello", sempre a Milano, e vi è rimasta per 8 anni. Per quasi 10 anni, tra corsi di formazione, apprendistato e impiego, fa la pendolare dalla nostra città verso Milano. Quindi, la svolta.

Da dove è nata la tua voglia di compiere un passo così importante come quello di mettersi in proprio?

Mi è sempre piaciuto occuparmi dei gioielli e delle pietre preziose. La passione per questa attività mi permette di lavorare bene. La vera svolta è arrivata quando l'azienda nella quale lavoravo, ha messo in mobilità il reparto degli orafi. Sapevo che era disponibile questo negozio con laboratorio (occupato precedentemente sempre da un'orefice-



ria) e, aiutata e spinta da mio padre, anche lui artigiano, ho preso coraggio e ho rilevato l'attività.

Come si svolge e che cosa ti piace di più del tuo lavoro?

Principalmente creo gioielli su commissione, oltre ad effettuare riparazioni. Essendo nel campo da diversi anni, collaboro soprattutto con laboratori di Milano e con vecchi colleghi con i quali ho mantenuto ottimi rapporti e che conoscono bene la qualità del mio lavoro.

Ma come nasce un gioiello?

Il processo è abbastanza complicato ma per semplificare il concetto posso dire che il primo modello viene fatto con metallo semi prezioso. Lo stampo è eseguito con gomma al silicone che viene riscaldata e bruciata attraverso dei vulcanizzatori. Negli stampi viene iniettata della cera (infatti si chiamano fusioni a cera persa). Una volta presa la forma, viene colato all'interno l'oro che, essendo caldo, scioglie la cera e

ne prende il posto. Naturalmente il pezzo è grezzo e sta nell'abilità dell'orafa farne splendere la bellezza.

Esistono sul territorio delle scuole professionali?

Nella nostra provincia non mi risulta. A Milano c'è l'istituto KAPAC, una scuola professionale per orafi e cesellatori; si può frequentare subito dopo la scuola media in alternativa ai licei.

La tecnologia è entrata anche in questo campo?

Certamente, alcune aziende per esempio sono attrezzate con computer collegati direttamente all'apparecchiatura che modella la resina così che dall'oggetto disegnato viene subito modellata la forma.

Il Cliente occasionale perché dovrebbe entrare nel tuo negozio?

Per prima cosa, deve poter avere fiducia in me, così come i laboratori e le aziende con le quali collaboro. Trattando materiali preziosi, ritengo importantissima la fiducia reciproca con aziende e fornitori. Ci sono ovviamente controlli sulla quantità di materiale che si riceve, ci sono dei cali calcolabili, delle polveri e ci si abitua ad avere un'alta considerazione degli oggetti che si lavorano.

Perché mettersi in proprio?

Ci vuole un po' d'istinto imprenditoriale e la voglia di mettersi in discussione. Nei primi tempi ci sono molte difficoltà, soprattutto a livello finanziario, con i macchinari da acquistare, i lavori da procurare, nuove preoccupazioni. Adesso nel mio laboratorio ho un'attrezzatura di base. E man mano che vado avanti spero di arricchirla, magari con opportunità di seconda mano.

G4 NIGHT

I giovani imprenditori si incontrano

20 ottobre 2006, ore 20.30 - Villa Ex-Magni Rizzoli, Canzo

Dopo il successo della scorsa edizione, i gruppi giovani delle 4 associazioni imprenditoriali del comparto manifatturiero, Confartigianato, Api, Confindustria e Ance, ripropongono la serata G4.

L'iniziativa vuole essere un'occasione per i giovani imprenditori appartenenti a diversi gruppi ed a diversi settori produttivi di passare una piacevole serata insieme, per conoscersi e perché no, gettare le basi per un futuro rapporto professionale. La cornice scelta per quest'anno è la bellissima Villa Rizzoli, nei cui saloni stupendamente affrescati avrà luogo la cena ed il dopo-cena, con open bar ed accompagnamento musicale. **Maggiore informazioni presso la segreteria del gruppo (Paola Bonacina, 0341.250200).**

Nuova Squadra Ducato. L'Italia che lavora.

Grande capacità di carico: sistema fino a 17 m³ e portata fino a 24 quintali

Di serie: airbag, ABS con ESP, 180km, pannello comandi a colori e alzacristalli elettrici

Gemma motori Multijet Euro 4: meno consumi, più prestazioni (fino a 157 CV e 446 km di coppia)

È per tutti gli associati alla Confartigianato Nuovo Ducato a partire da € 20.900

• finanziamento agevolato "Simi" con prima rata dopo 6 mesi

FIAT FINANZIARIA COMMERCIALI

Quinta edizione del concorso per gli associati

Premio fedeltà associativa

Torna il concorso per premiare la fedeltà delle imprese con più di 40 anni di ininterrotto legame associativo con l'Unione Artigiani di Lecco (iscritti non oltre il 31/12/1965)

Art. 1 • Nel quadro delle iniziative che l'Unione intende attuare per sostenere l'artigianato e per promuovere l'aggregazione associativa viene indetto un concorso per l'assegnazione di un premio che valorizzi la "fedeltà associativa" riservato alle aziende da più tempo iscritte all'Unione Provinciale Artigiani di Lecco-Confartigianato.

Art. 2 • Possono concorrere tutte le imprese iscritte ininterrottamente all'Associazione al 31 dicembre 2005 da più di 40 anni, in attività o cessate non prima del 1.1.2004. Hanno diritto a concorrere anche quelle aziende che in questo lasso di tempo hanno modificato la denominazione o la forma societaria. Il Bando è aperto a tutte le imprese associate indipendentemente dalla loro forma giuridica (società individuali, snc, srl, sas).

Art. 3 • Le imprese aventi i requisiti definiti dall'art. 1 potranno concorrere una sola volta al Bando in oggetto. Le aziende partecipanti dovranno essere in regola con il pagamento delle Quote Associative.

Art. 4 • Le domande di partecipazione dovranno essere redatte sull'apposito modulo predisposto dall'Unione (sul retro di questa



SCADENZA : 15 NOVEMBRE 2006

Nella pagina successiva il modulo di partecipazione

pagina), a disposizione anche negli uffici della Sede Centrale di Lecco - Via G. Galilei - e in tutte le Delegazioni. Le domande dovranno pervenire debitamente compilate e sottoscritte, con allegata la documentazione richiesta a mano o per fax (0341.250170) all'Ufficio Tesseramento dell'Associazione (Marco Bonacina) - Lecco - Via G. Galilei n. 1 - entro e non oltre il 15 novembre 2006. Per le domande inviate tramite posta farà fede la data del timbro postale.

Art. 5 • Le domande, conformemente ai principi in materia di documentazione amministrativa, dovranno essere presentate dai soggetti interessati che, consapevoli delle

responsabilità nel caso di false o mendaci dichiarazioni, possono avvalersi della facoltà di presentare dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'eventuale atto di notorietà.

Art. 6 • Le domande saranno esaminate dal Comitato di Presidenza dell'Unione che effettuerà i controlli amministrativi e eventualmente necessari.

Art. 7 • Ai sensi della Legge 196 del 30.06.2003 "Tutela delle persone ed altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali", i dati richiesti dal presente Bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati esclusivamente per gli scopi previsti dal bando stesso e saranno oggetto del trattamento svolto con o senza l'ausilio di sistemi informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l'attività dell'Associazione.

CALCIO A 5, CONFARTIGIANATO SCENDE IN CAMPO

Un gruppo di amici, molto entusiasmo, tanta determinazione. Questi gli ingredienti dell'A.S. Lecco Calcio a 5, la vulcanica squadra guidata da Massimo Giacchetti che nel 2002 ha esordito nel campionato federale, sbalordendo per la sua fulminante ascesa: in soli quattro stagioni dalla serie D, alla C2, alla C1, fino ad approdare quest'anno in serie B. Una storia nata all'interno dell'Unione Artigiani di Lecco, prima promotrice delle attività di un nucleo di appassionati che col tempo si svilupperanno fino a dar vita a una squadra di calibro nazionale. Era il 1994 quando Giacchetti, dipendente Upal e animatore del gruppo, iniziò quest'avventura assieme ai colleghi dell'associazione che condividevano la passione per il cosiddetto "calcetto". I primi successi arrivarono subito nell'ambito del torneo "Città di Lecco", uno dei

più seguiti appuntamenti sportivi del territorio, occasione di accese sfide tra carabinieri, questura, finanzieri, pompieri, ferrovieri, associazioni imprenditoriali, sindacati e via discorrendo. Nel 1999 la febbre del calcio a 5 contagia tutta l'Associazione, coinvolgendo le categorie artigiane che si organizzano in squadre, arruolando ben 75 giocatori di 50 ditte. Il primo trofeo viene vinto dagli alimentaristi, mentre nel 2000 i campioni sono gli imprenditori dell'abbigliamento. Sul podio, al secondo posto, è sempre l'insossidabile squadra dei dipendenti.

Di fronte alle straordinarie performances degli ultimi campionati, Confartigianato Lecco ha ritenuto la squadra meritevole di un piccolo, ma concreto sostegno, con l'augurio di proseguire il brillante cammino sportivo che non mancheremo di seguire da queste pagine.





Spett.
Unione Provinciale Artigiani
Lecco - Confartigianato
Via G. Galilei, n.1
23900 LECCO

OGGETTO: Premio Fedeltà - Domanda di partecipazione

Il/la sottoscritto/a.....legale rappresentante
della ditta.....
con sede in.....Via.....n.....
Tel..... fax..... e-mail

presa visione del bando di concorso del Premio Fedeltà - Confartigianato Lecco,

Dichiara

che l'azienda rappresentata è regolarmente iscritta all'Associazione dall'anno.....,
con la/le seguente/i denominazione/i :

1° Denominazione azienda.....dall'anno.....all'anno.....
con sede in.....Via.....attività.....
rappresentante legale sig.
eventuali nominativi Soci sig.ri

(da compilarsi solo se negli anni di iscrizione all'Unione la ditta ha variato denominazione, o sede, o soci)

2° Denominazione azienda.....dall'anno.....all'anno.....
con sede in.....Via.....attività.....
rappresentante legale sig.
eventuali nominativi Soci sig.ri

3° Denominazione azienda.....dall'anno.....all'anno.....
con sede in.....Via.....attività.....
rappresentante legale sig.
eventuali nominativi Soci sig.ri

Luogo e data,

In fede (*timbro e firma*)

PS. È gradita la trasmissione, in allegato alla presente domanda, di documentazione comprovante quanto affermato (fotocopie di Tessere associative, di bollettini di versamento della Quota Sociale, certificati storici, ecc.)



Riservato agli Uffici dell'Associazione

Domanda ricevuta il.....dall'addetto.....a mezzo.....

Autotrasporto, il problema della taratura

Tachigrafo digitale, come fare

Dopo l'entrata in vigore dell'obbligo di installazione del tachigrafo digitale sugli automezzi di massa complessiva superiore a 35 quintali dal 1° maggio 2006, intendiamo fare il punto della situazione. Ad oggi risultano autorizzati ad operare soltanto un ristrettissimo numero di centri tecnici, peraltro su un



solo tipo/marca di tachigrafo digitale, pertanto la rete delle officine autorizzate non è ancora sufficiente a garantire la tempestiva effettuazione delle operazioni richieste (taratura delle apparecchiature digitali). A fronte di tale ritardo il Dipartimento dei Trasporti Terrestri, con una recente circolare, conferma quanto comunicato in precedenza. Sarà possibile l'installazione e l'attivazione del tachigrafo digitale sui veicoli di nuova immatricolazione ma il

dispositivo digitale non potrà essere utilizzato dal conducente finché non venga effettuata la necessaria taratura che, secondo la vigente normativa, deve essere compiuta da parte dei centri tecnici autorizzati.

Quindi finché non sarà data completa attivazione delle procedure di autorizzazione che contentiranno alle officine autorizzate di effettuare la taratura sopraindicata, limitatamente alla circolazione dei veicoli nell'ambito nazionale, il conducente di un veicolo di nuova costruzione immesso in circolazione con il tachigrafo digitale, dovrà documentare l'attività di guida di riposo, utilizzando i fogli di registrazione omologati utilizzabili per dispositivi di controllo di tipo analogico. Su di questo, il conducente dovrà annotare manualmente tutte le informazioni richieste relative al veicolo condotto, all'itinerario del viaggio e ai chilometri effettivamente percorsi; inoltre, nella parte posteriore del foglio di registrazione, avrà cura di annotare manualmente i tempi di guida e di riposo in occasione delle pause prescritte o al termine del viaggio.

I fogli così compilati dovranno essere conservati dal conducente e dall'impresa per i tempi richiesti dal nuovo Regolamento CE 561/06.

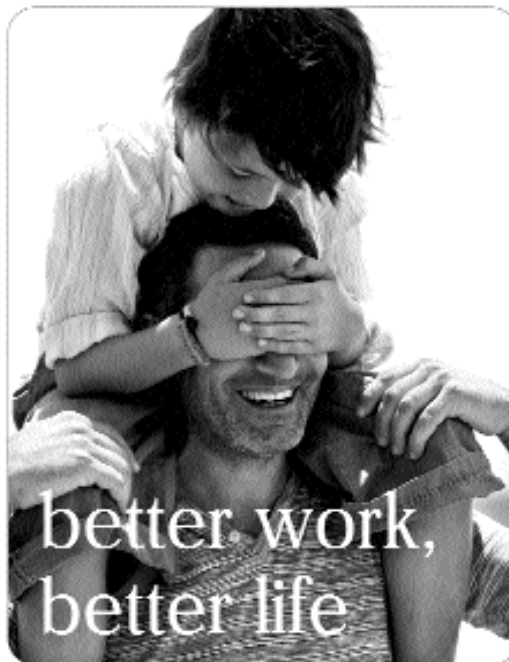
L'art. 26, infatti, prevede che il conducente deve essere in grado di presentare agli agenti di controllo i fogli di registrazione della settimana in corso e quelli utilizzati dal conducente stesso nei quindici giorni precedenti.

Attenzione alle sanzioni amministrative previste dal Codice della Strada. In caso di assenza dei fogli di registrazione l'art. 179, comma 3, prevede una sanzione che va da euro 688,00 a euro 2.754,00. Nel caso in cui l'autista non esibisca i fogli di registrazione relativi al nuovo periodo obbligatorio si applica la sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 19 della legge 727/78 che va da un minimo di euro 43,00 ad un massimo di euro 85.

Liberalizzati anche i panificatori

In merito ai provvedimenti del Governo sulla liberalizzazione delle attività, Confartigianato ha espresso la sua soddisfazione per l'abrogazione della legge risalente al 1956, che poneva un limite quantitativo alla produzione di pane o al numero di panifici nei singoli comuni, oltre ad un regime autorizzatorio in capo alle Camere di Commercio. L'unico settore produttivo che ancora presentava barriere all'entrata sarà completamente liberalizzato.

Da adesso in poi per aprire un panificio basterà presentare una dichiarazione di inizio attività (Dia) al Comune con l'attestazione del possesso dei requisiti igienico sanitari, urbanistici ed ambientali.



Siamo il leader mondiale nella gestione delle risorse umane e ogni anno in Italia offriamo lavoro a più di 300.000 persone e servizi dedicati a più di 20.000 imprese.

Il nostro obiettivo principale è quello di proporre soluzioni capaci di migliorare lo stile di vita di ogni persona al lavoro, a casa e nel tempo libero. Aiutiamo le persone a crescere professionalmente attraverso lo sviluppo di competenze specializzate, una formazione di valore e l'utilizzo della tecnologia. Ci impegniamo per garantire servizi sempre migliori, più attenti e più sicuri nell'area della consulenza aziendale, dell'outsourcing, della riqualificazione professionale e dell'orientamento a candidati e lavoratori.

Per dare risposte tempestive e qualificate alle esigenze delle imprese e alle aspettative di chi cerca lavoro.

Adecco Barzago
Viale Rimembranze, 15 • 23890 Barzago • Tel. 031 87 44 00
Fax 031 87 45 03 • email: barzago.ri@adecco.it

Adecco Calolziocorte
Corso Europa sng. Via Nullo, 1 • 23801 Calolziocorte
Tel. 0341 63 20 49 • Fax 0341 63 17 28
email: calolziocorte.ri@adecco.it

Adecco Colico
Via Baronia, 10 • 23823 Colico • Tel. 0341 93 32 31
Fax 0341 93 32 33 • email: colico.ri@adecco.it

Adecco Lecco
Via Cristoforo Colombo, 19 • 23900 Lecco • Tel. 0341 35 30 50
Fax 0341 35 05 991 • email: lecco.ri@adecco.it

Adecco Merate
Viale Verdi, 26/B • 23807 Merate • Tel. 039 92 84 845
Fax 039 93 32 558 • email: merate.ri@adecco.it

Adecco Oggiono
Viale Papa Giovanni XXIII, 76 • 23848 Oggiono • Tel. 0341 26 30 40
Fax 0341 26 30 41 • email: oggiono.papagiovanni@adecco.it

Adecco

better work, better life

Numero Verde 800-400067
adecco.it

Qualità, l'Associazione ti accompagna

I buoni motivi per certificarsi

I motivi e i vantaggi che spingono un'azienda artigiana a certificarsi sono molteplici.

Avere una qualifica che permetta la partecipazione a gare o appalti che prevedono tale requisito

Ormai molti enti pubblici e privati selezionano i fornitori di beni e servizi in base alla presenza di un Sistema di Gestione della Qualità riconosciuto. Si tratta della presa di coscienza generalizzata della validità del concetto di qualità come risultato di un corretto sistema di gestione.

Far conoscere all'esterno la presenza di un Sistema di Gestione, specialmente per le aziende interessate all'esportazione dei prodotti.

Un'azienda che lavora secondo principi ispirati alla qualità è interessata a farlo sapere ai propri clienti. La certificazione è il mezzo più qualificante per comunicarlo.

Far sapere che il miglioramento ottenuto dipende da un Sistema di gestione e non da iniziative isolate.

Un buon servizio o la buona qualità di un prodotto possono dipendere da casuali combinazioni di fattori positivi o dalla buona volontà degli addetti. Con la certificazione, invece, l'azienda fa sapere che la qualità non è casuale, che esiste una precisa volontà e un insieme di regole che ha permesso di arrivare a quel risultato e garantisce che si ripeta nel tempo.

Avere un continuo stimolo al miglioramento.

Avere, a scadenze programmate, un controllo esterno sul proprio sistema vuol dire per l'azienda che i miglioramenti sono sempre possibili e che il mantenimento non è un'operazione banale. Il compito dell'Organismo di Certificazione è anche quello di stimolare l'azienda a non considerare ogni obiettivo raggiunto come una soglia non superabile, ma ad andare sempre oltre.

I vantaggi

Vantaggi verso l'esterno

- ▶ maggiore possibilità di esportazione
- ▶ possibilità di accesso alle gare
- ▶ maggiore possibilità di forniture ad aziende già certificate
- ▶ miglioramento dell'immagine

SERVIZIO QUALITA' Richiesta Preventivo

RAGIONE SOCIALE

ATTIVITA'

INDIRIZZOCITTA'

EMAIL

TEL. FAX

PERSONADACONTATTARE

SONO INTERESSATO AL VOSTRO SERVIZIO QUALITA':

PER SERVIZIO QUALITA' CON GRUPPO DI AZIENDE

PER AZIENDASINGOLA (RICHIEDO PREVENTIVO)

N. DI ADDETTI

SOCI

DIPENDENTI

Data Firma

TRASMETTERE VIA FAX ALL'UFFICIO QUALITA' N. 0341.250170

- ▶ miglioramento dei rapporti clienti-fornitori
 - ▶ diminuzione delle contestazioni
 - ▶ maggiore omogeneità di comportamento dell'azienda
 - ▶ migliore comprensione dell'organizzazione
 - ▶ miglioramento dell'organizzazione aziendale
 - ▶ miglioramento dei flussi di lavoro
 - ▶ miglioramento delle comunicazioni
 - ▶ maggiore coinvolgimento e motivazione del personale
 - ▶ minore difettosità (scarti, rilavorazioni, errori)
 - ▶ maggiore efficienza
 - ▶ miglioramento della standardizzazione
 - ▶ miglioramento dei processi
 - ▶ diminuzione dei costi della non Qualità
- Se vuoi anche tu raggiungere la Certificazione, contatta il nostro ufficio qualità, tel. 0341.250200 Elena Riva o invia la scheda allegata.**

Ciao Angela

In pochi giorni, cogliendo di sorpresa tutti i colleghi, ci ha lasciati. Per un anno, Angela aveva combattuto con forza e determinazione il male di cui soffriva, ma il 2 agosto scorso una crisi improvvisa l'ha strappata all'affetto dei familiari e degli amici. Il suo impegno nell'ambito dell'associazione è stato esemplare. Dall'inaugurazione nel 1992 fino al giorno del pensionamento, nel marzo scorso, ha contribuito con passione a far crescere la delegazione di Calolziocorte, portando la sua preziosa esperienza in ambito sindacale che aveva maturato nella storica acciaieria del Caleotto. Sul lavoro, molti le erano legati da sentimenti di amicizia e stima, mentre gli artigiani la ricordano per la sua grande preparazione, serietà e disponibilità. Il prossimo 18 novembre, nel giorno del suo compleanno, sarà celebrata alle 20,15 una messa in suo ricordo nella Parrocchia di Belledo a Lecco.





SICUREZZA, FORMAZIONE E MEDICINA DEL LAVORO

DOSSIER Comparto servizi alla persona

Con la collaborazione di Economie Ambientali, presentiamo una serie di guide informative sulle normative vigenti e gli aggiornamenti in materia di sicurezza, formazione e medicina del lavoro. Ognuno dei dossier sarà dedicato a un comparto e illustrerà i rischi riguardanti le lavorazioni più comuni.

Ricordiamo che gli obblighi del D.Lgs. 626/94 si applicano alle seguenti tipologie d'azienda:

ditte individuali con almeno un dipendente;
società di persone anche senza dipendenti (snc, sas); società di capitali (srl, spa); cooperative

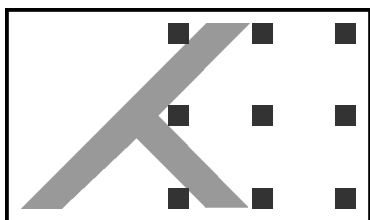
Le categorie interessate sono:

PARRUCCHIERE PER UOMO

PARRUCCHIERI MISTI – PARRUCCHIERA

PER SIGNORA – ESTETISTE

MASSAGGIATORI – ISTITUTI DI BELLEZZA

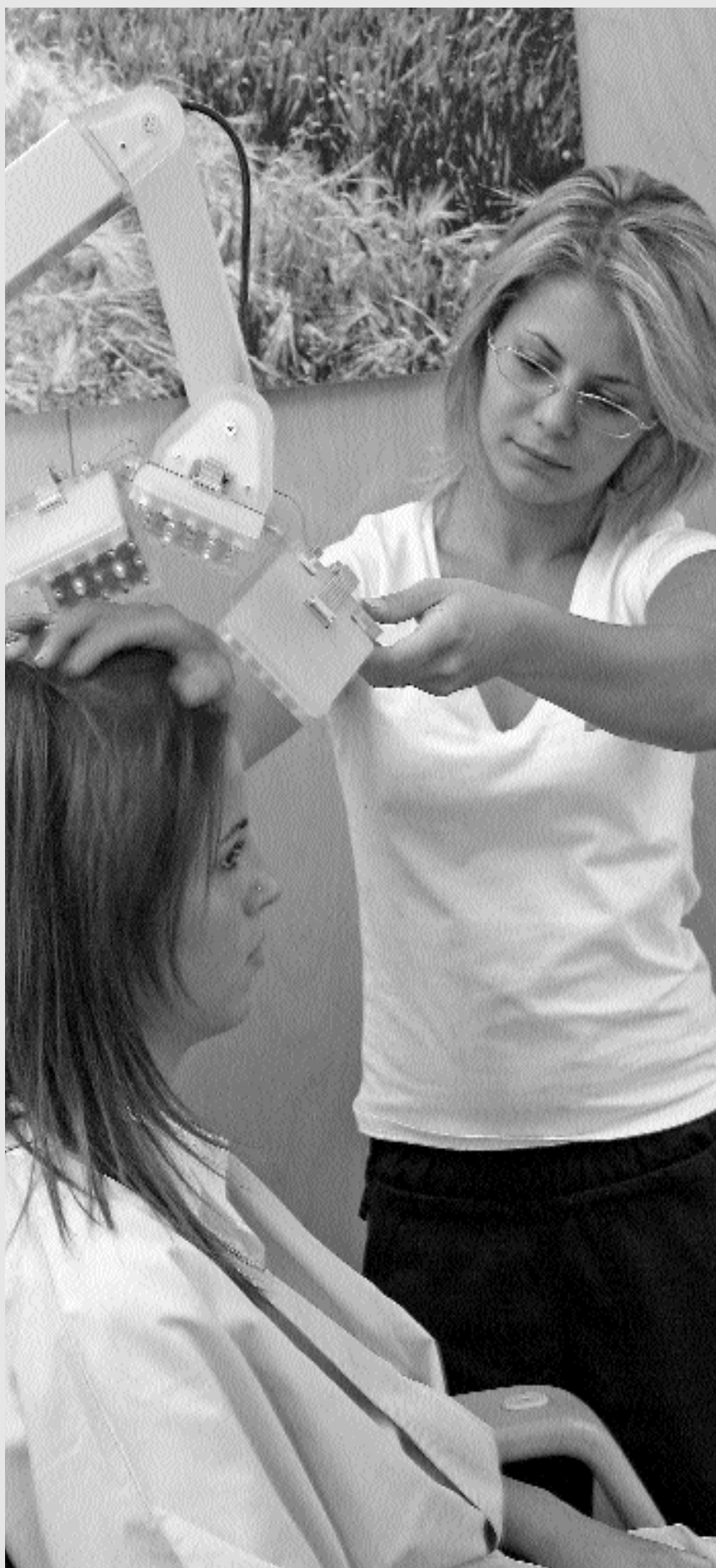


Economie Ambientali srl

ASSISTENZA ALLE IMPRESE

Sicurezza • Qualità • Ambiente

23900 LECCO - Viale Dante 14 - Tel. 0341 286741 - Fax 0341 286742
E-mail: info@economieambientali.it - www.economieambientali.it



Chi vuole ritagliarsi un momento di benessere e bellezza all'interno della propria giornata si può rivolgere al comparto "servizi alla persona" che offre trattamenti estetici per la cura dei capelli e del corpo. In base alle esigenze della clientela le fasi di lavorazione del comparto parrucchieri possono essere sintetizzate come di seguito indicato:

n lavaggio; taglio; trattamenti estetici per capelli; trattamento permanente; messa in piega.

Mentre le fasi di lavorazione effettuate negli istituti estetici posso essere schematizzate come di seguito indicato:

n trattamenti corpo per relax; manicure, pedicure; trattamenti viso; maquillage; depilazione viso/corpo; massaggi corpo.

Principali danni e patologie

n INFORTUNI

Gli infortuni possono essere determinati principalmente dall'utilizzo di apparecchiature elettriche quali: asciugacapelli, rasoi, piastre, sterilizzatori, scaldaceretta, casco asciugacapelli.

Altra causa d'infortunio è legata all'impiego di utensili taglienti quali forbici, lamette, sgorbie che possono provocare tagli e lesioni superficiali della pelle; inoltre l'ambiente di lavoro stesso può essere fonte di rischio a causa del-



la pavimentazione bagnata e della presenza di capelli che possono provocare scivolamenti del personale.

Interventi necessari: valutazione dei rischi specifici, formazione e informazione ai lavoratori, consegna dei dispositivi di protezione individuale.

n RISCHI PER LA SALUTE DEI LAVORATORI

Per il trattamento dei capelli (tinture, decolorazioni, lavaggi, ecc.) vengono impiegati differenti prodotti chimici che possono causare alcune patologie negli operatori tra cui:

- dermatite da contatto, allergia da contatto, rinite ed asma bronchiale.

Altri rischi per la salute riscontrabili sia nel settore delle acconciature che nel settore estetico sono:

- assunzione di posture incongrue, movimenti ripetitivi degli arti superiori; tali operazioni possono causare disturbi muscoloscheletrici negli operatori sia a livello del rachide che agli arti superiori.

Gli operatori possono essere esposti ad agenti biologici a causa di contatto con soggetti infetti (tinea capitis, pediculosi, piodermiti) e per contatti diretti ed indiretti con materiale di derivazione ematica.

Interventi necessari: valutazione rischio chimico, formazione e informazione ai lavoratori, consegna dei dispositivi di protezione individuale.

I PROSSIMI DOSSIER

Tessile

Alimentaristi

Autoriparatori

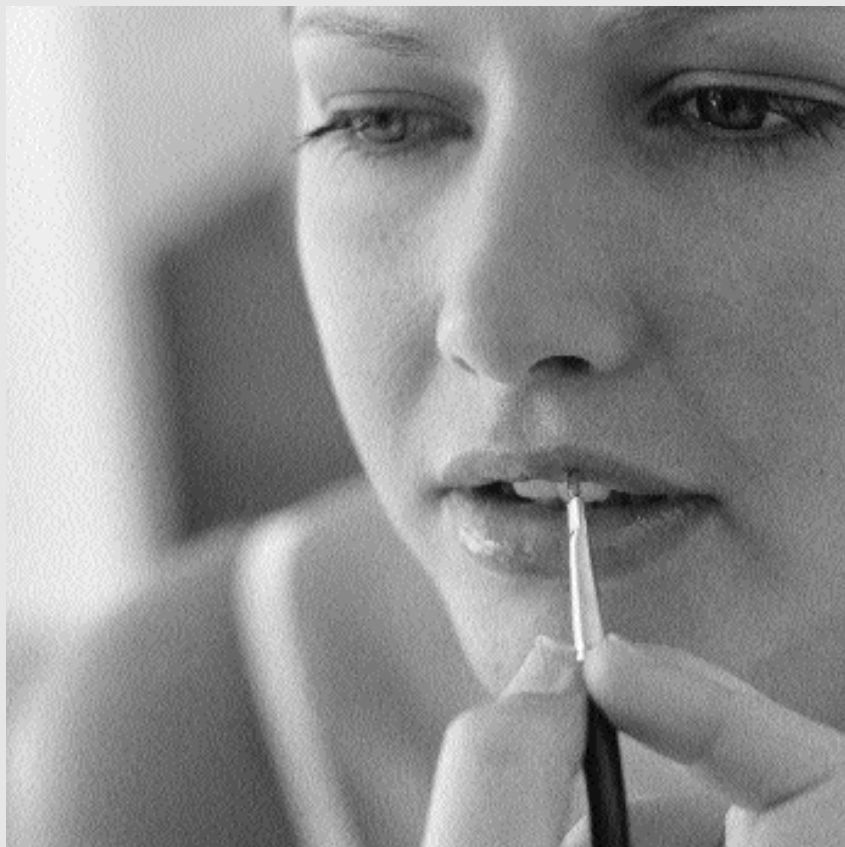
Abbigliamento



Cosa deve fare l'impresa

ORDINE LOGICO DEGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA NORMATIVA INERENTE LA SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

- ▶▶ DESIGNARE IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE;
- ▶▶ DESIGNARE L'/ GLI INCARICATO/I DI PRIMO SOCCORSO;
- ▶▶ DESIGNARE L'/ GLI INCARICATO/I DI PREVENZIONE INCENDI;
- ▶▶ NOMINARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
- ▶▶ DESIGNARE IL MEDICO COMPETENTE, QUALORA SI RISCONTRI LA PRESENZA DI RISCHI CHE NE COMPORTINO L'OBLIGO (es. rumore, sostanze chimiche, agenti fisici ecc.);
- ▶▶ EFFETTUARE LA VALUTAZIONE DEI RISCHI ELABORANDO UNA DOCUMENTAZIONE SULL'ESITO DELLA VALUTAZIONE EFFETTUATA;
- ▶▶ INFORMARE E FORMARE I LAVORATORI IN MERITO AI RISCHI PRESENTI IN AZIENDA;
- ▶▶ FORNIRE AI LAVORATORI ADEGUATI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE;
- ▶▶ OTTENERE CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI (per aziende soggette D.M. 16/02/82): p.to 91 impianti per la produzione del calore avente potenza termica superiore alle 100.000 kcal/h.
- ▶▶ GESTIRE RIFIUTI (FORMULARI, REGISTRO CARICO E SCARICO RIFIUTI PER DENUNCIA DEI RIFIUTI) di seguito vengono elen-



cati alcune possibili tipologie rifiuti prodotti nel comparto:

L'IMPRESA DEVE:

1. Registrare tutti i rifiuti pericolosi e non sul registro di carico e scarico rifiuti modello A ;
2. Compilare sempre il formulario di identificazione rifiuto quando si effettua lo smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto.
3. Presentare denuncia annuale rifiuti MUD solo per i rifiuti pericolosi entro il 30 aprile di ogni anno

Tabella codici rifiuti

RIFIUTI PERICOLOSI

- 18.01.03* rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni
- 18.02.02* rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni

RIFIUTI NON PERICOLOSI

- 15.01.01 imballaggi in carta e cartone
- 15.01.06 imballaggi in materiali misti
- 15.01.04 imballaggi metallici
- 18.01.01 oggetti da taglio (eccetto 18.01.03)
- 18.02.02 oggetti da taglio (eccetto 18.02.02)



Numerose le modifiche rispetto alla versione originale

Il Decreto Bersani “definitivo”

Il Decreto Legge n. 223/2006, noto come “Decreto Bersani” o “Manovra correttiva dei conti pubblici” o “Manovra d'estate” è stato definitivamente convertito in Legge. Durante la fase di conversione sono state apportate numerose modifiche rispetto alla versione originale. Cerchiamo di schematizzare le principali novità di carattere fiscale con un occhio a quelle di maggior impatto per le imprese artigiane

CESSIONI IMMOBILIARI E ACCERTAMENTO IVA-REDDITI

Il Decreto introduce importanti novità in materia di accertamento in caso di cessione di immobili e relative pertinenze. In particolare, sia ai fini Iva che ai fini delle imposte dirette (Irpef, Ires..), gli Uffici dell'Amministrazione Finanziaria potranno rettificare il corrispettivo di cessione dichiarato in atto con il maggior valore normale del bene. Per valore normale deve intendersi il prezzo mediamente praticato per beni o servizi della stessa specie o similari in condizioni di libera concorrenza e al medesimo stadio di commercializzazione, nel tempo e nel luogo in cui è stata effettuata l'operazione o nel tempo e nel luogo più prossimi. Non costituisce più uno scudo contro l'accertamento la dichiarazione, come corrispettivo, del valore catastale del bene. Sono al riparo dal presente accertamento soltanto le cessioni di

fabbricati abitativi e relative pertinenze effettuate tra soggetti privati se, nell'atto, l'acquirente richiede la tassazione sul valore catastale dell'immobile. In merito ai trasferimenti di immobili soggetti ad IVA e finanziati con mutui fondiari o finanziamenti bancari, dispone che, nell'ambito degli accertamenti IVA, il valore normale non può essere inferiore all'ammontare del mutuo o finanziamento erogato.

EDILIZIA: APPLICAZIONE DEL “REVERSE CHARGE”

Alle prestazioni di servizi, compresa la manodopera, rese nel settore edile da subappaltatori nei confronti delle imprese che svolgono attività di costruzione o ristrutturazione di immobili o nei confronti dell'appaltatore principale o di un altro subappaltatore è esteso il meccanismo previsto ai fini IVA del cosiddetto “reverse charge”. Con tale meccanismo il subappaltatore non ap-

plica più l'Iva sulle prestazioni rese al costruttore; sarà quest'ultimo ad integrare le fatture ricevute indicando l'iva e provvedendo a registrarle nel registro iva acquisti e iva vendite.

In sede di conversione sono state inserite due disposizioni inerenti il rimborso IVA per i soggetti che effettuano le operazioni per le quali è introdotto il “reverse charge”.

Tale disposizione non è ancora in vigore in quanto necessita dell'autorizzazione Comunitaria.

OMESSO VERSAMENTO IVA: REATO PENALE

L'omesso versamento dell'Iva o l'utilizzo in compensazione di crediti Iva inesistenti o non spettanti per un ammontare superiore a 50.000 € per ciascun periodo d'imposta costituisce reato penale

continua

Decreto Bersani

REGIME IVA LOCAZIONI/CESSIONI IMMOBILIARI

LOCAZIONI IMMOBILIARI

Il Decreto ha introdotto un regime generale di esenzione delle locazioni di immobili. In particolare sono esenti le locazioni immobiliari relative a immobili ad uso abitativo.

Sono invece escluse dall'esenzione le locazioni relative a immobili strumentali:

- ▶ effettuate nei confronti di soggetti con detrazione IVA limitata (pro rata di detraibilità pari o inferiore al 25%);
- ▶ effettuate nei confronti dei soggetti privati;
- ▶ per le quali si è optato per il regime di imponibilità.

Contestualmente è stata modificata la tassazione ai fini dell'imposta di registro, indipendentemente dall'assoggettamento ad IVA. È prevista:

- ▶ l'aliquota del 2% in caso di locazioni di immobili ad uso abitativo;
- ▶ l'aliquota dell'1% in caso di locazioni di immobili strumentali.

In base alle nuove disposizioni, tutti i contratti di locazione devono ora essere registrati. Per quelli già in corso al 4.7.2006 si dovrà, a tal fine, presentare un'apposita dichiarazione nella quale andrà anche eventualmente esercitata l'opzione per l'imponibilità. Le modalità e i termini per tale adempimento dovranno essere stabiliti con apposito provvedimento da emanare a cura dell'Agenzia delle Entrate.

CESSIONI IMMOBILIARI

Anche per le cessioni è stato introdotto un regime generale di esenzione con le seguenti eccezioni che scontano ancora l'iva:

- ▶ Cessioni di immobili ad uso abitativo effettuate da imprese di costruzione/ristrutturazione entro 4 anni dall'ultimazione dei lavori (cessioni imponibili);
- ▶ Cessioni di immobili strumentali effettuate da imprese di costruzione/ristrutturazione entro 4 anni dall'ultimazione dei lavori;
- ▶ Cessioni di immobili strumentali effettuate nei confronti di soggetti con detrazioni IVA limitata (pro rata di detraibilità pari o inferiore al 25%);
- ▶ Cessioni di immobili strumentali effettuate nei confronti dei soggetti privati;
- ▶ Cessioni di immobili strumentali per le quali si è optato per il regime di imponibilità.

L'opzione per l'imponibilità va effettuata

nell'atto di cessione degli immobili.

Ai fini dell'imposta di registro e dell'imposta ipotecaria-catastale è prevista:

*** per gli immobili ad uso abitativo:**

- ▶ la tassazione in misura fissa (€ 168 x 3) in caso di cessioni con IVA;
- ▶ la tassazione proporzionale in caso di cessioni esenti;

*** per gli immobili strumentali:**

- ▶ la tassazione in misura fissa (€ 168) per l'imposta di registro e l'applicazione in misura proporzionale delle ipocatastali (3% + 1%).

RETTIFICA DELLA DETRAZIONE

Le novità apportate dalla Manovra d'Estate comportano l'applicazione della rettifica della detrazione dell'iva a causa del mutato regime fiscale delle operazioni attive. In pratica occorre effettuare delle rettifiche all'iva detratta, provvedendo al suo versamento. Tuttavia è previsto che in sede di prima applicazione della norma, con riferimento agli immobili ad uso abitativo, detta rettifica non si applichi ai fabbricati posseduti (da chiunque) al 4.7.2006 o detenuti da imprese di costruzione/ristrutturazione per i quali il periodo di 4 anni è scaduto entro il 4.7.2006.

Con riferimento agli immobili strumentali l'obbligo di procedere alla rettifica non si verifica in caso di esercizio dell'opzione per l'imponibilità nel primo atto di cessione o nella registrazione del contratto di locazione.

VEICOLI "ADATTATI" AD AUTOCARRO: LIMITI A DETRAZIONE IVA E DEDUZIONE COSTI

L'Amministrazione Finanziaria emanerà un apposito decreto con il quale saranno individuati i veicoli che, indipendentemente dalla categoria di omologazione, a seguito dell'adattamento possono comunque trasportare persone e ai quali saranno estese le limitazioni previste ai fini IVA e imposte dirette.

SOCIETÀ DI COMODO

Sono state apportate alcune modifiche, applicabili dal 2006, alle norme riguardanti la disciplina delle società di comodo.

In particolare, le novità riguardano:

- ▶ le percentuali da applicare ad alcune voci dello Stato patrimoniale, per determinare se, dal confronto con i ricavi e gli altri proventi di Conto economico, una società è considerata di comodo;
- ▶ le percentuali di calcolo del reddito "minimo";

▶ la preclusione per le società risultanti "di comodo":

- dal rimborso/compensazione del credito IVA annuale;
- dal riporto all'esercizio successivo del credito IVA annuale qualora per 3 periodi d'imposta consecutivi non effettuino operazioni rilevanti IVA almeno pari ai ricavi minimi.

DETRAZIONE IRPEF E RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE

Nelle fatture relative agli interventi di recupero del patrimonio edilizio per i quali l'interessato intende usufruire della detrazione IRPEF del 41% è necessario indicare (a pena di decadenza) separatamente il costo relativo alla manodopera.

La disposizione è applicabile alle spese sostenute a decorrere dal 4.7.2006.

Inoltre viene ripristinata, a decorrere dalle fatture emesse dall'1/10/2006, l'aliquota Iva del 10% sugli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuata sugli edifici a prevalente destinazione abitativa. Sempre a decorrere dall'1/10/2006 la quota di detrazione Irpef delle spese per ristrutturazione edilizia viene ridotta dal 41 al 36%.

L'importo massimo delle spese detraibili, dall'1/10/2006, è pari a euro 48.000 per ogni singola abitazione.

CESSIONE IMMOBILI

La Legge finanziaria per il 2006 aveva già introdotto alcune novità in relazione alle cessioni immobiliari tra soggetti privati. Ora il Decreto Bersani, al fine di rafforzare l'azione di contrasto dei fenomeni di evasione fiscale nel settore immobiliare, ha previsto ulteriori indicazioni da fornire negli atti di cessione. In particolare:

- ▶ per gli atti di cessione immobiliare per i quali l'acquirente richiede l'applicazione delle imposte di registro e ipocatastali sul valore catastale dell'immobile;
- ▶ è comunque richiesta l'indicazione in atto del corrispettivo pattuito;
- ▶ l'onorario spettante al notaio è ridotto del 30% (anziché 20%);
- ▶ qualora venga occultato, anche in parte, il corrispettivo pattuito, le imposte di registro e ipocatastali saranno dovute sull'intero importo concordato, con applicazione della sanzione dal 50 al 100% delle maggiori imposte calcolate;
- ▶ negli atti di cessione immobiliare, anche se soggetti ad IVA, i contraenti devono rendere un'apposita dichiarazione sostit-

tutiva di atto di notorietà al fine di specificare:

- ▶ le modalità di pagamento del corrispettivo;
- ▶ se si sono avvalsi di un mediatore immobiliare; in caso affermativo, va altresì dichiarato:
 - l'ammontare della spesa sostenuta per la mediazione;
 - le relative modalità di pagamento;
 - il numero di partita IVA o il codice fiscale dell'agente immobiliare.

In caso di omissione, parziale o mendace indicazione dei dati richiesti, è prevista l'applicazione di una sanzione amministrativa da € 500 a € 1.000, e ai fini dell'imposta di registro gli immobili sono assoggettati ad accertamento.

Le predette novità sono applicabili agli atti pubblici formati e alle scritture private autenticate dal 6.7.2006.

DETRAZIONE PER SPESE DI INTERMEDIAZIONE

I contribuenti che, per l'acquisto dell'abitazione principale, si sono avvalsi di un intermediario potranno detrarre il 19% delle spese sostenute per l'attività di intermediazione immobiliare nel limite massimo annuale di € 1.000.

RESPONSABILITÀ SOLIDALE DELL'APPALTATORE E SUBAPPALTATORE

L'articolo 29 del D.Lgs n. 276/2003 prevede che "in caso di appalto di opere o di servizi il committente imprenditore o datore di lavoro è obbligato in solido con l'appaltatore, entro il limite di un anno dalla cessazione dell'appalto, a corrispondere ai lavoratori i trattamenti retributivi e i contributi previdenziali dovuti".

Viene ora introdotta un'ulteriore forma di responsabilità solidale che salvaguarda i lavoratori in caso di subappalto. Tale disposizione entrerà in vigore quando verrà emanato un apposito **Decreto Ministeriale**. Da quel momento è previsto che "l'appaltatore risponde in solido con il subappaltatore della effettuazione e del versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti a cui è tenuto il subappaltatore".

La responsabilità solidale in esame non può eccedere quanto dovuto a titolo di cor-

rispettivo da parte dell'appaltatore al subappaltatore. L'appaltatore può liberarsi dalla responsabilità solidale verificando che, prima del pagamento del corrispettivo dovuto al subappaltatore, tramite l'acquisizione di idonea documentazione, il subappaltatore abbia provveduto al versamento dei contributi previdenziali e delle ritenute fiscali relativi alle prestazioni di lavoro dipendente connesse con l'opera, la fornitura o il servizio affidati. L'appaltatore può sospendere il paga-



ra o il servizio), questo provvede al pagamento del corrispettivo dovuto all'appaltatore previa esibizione da parte di quest'ultimo della documentazione attestante che gli adempimenti fiscali e previdenziali connessi con le prestazioni di lavoro dipendente concernenti l'opera, la fornitura o il servizio affidati siano stati correttamente eseguiti dall'appaltatore.

L'inosservanza delle modalità di pagamento sopra esposte è punita con la sanzione amministrativa da euro 5.000,00 a euro 200.000,00, qualora gli adempimenti previ-

denziali e fiscali relativi alle prestazioni di lavoro dipendente concernenti l'opera, la fornitura o il servizio affidati non siano stati correttamente eseguiti dall'appaltatore e dagli eventuali subappaltatori.

DEFINIZIONE DI AREA FABBRICABILE

Il Decreto introduce un'unica definizione di area fabbricabile, valida ai fini dell'IVA, delle imposte dirette, dell'imposta di registro e dell'ICI. Pertanto un'area è considerata fabbricabile: "se utilizzabile a scopo edificatorio in base allo strumento urbanistico generale adottato dal Comune, indipendente dall'approvazione della Regione e dall'adozione di strumenti del medesimo".

ORTAMENTO ANTICIPATO

La novità (anno base 2006) è stata introdotta con l'impossibilità di effettuare l'ormai noto nortamento anticipato, nel momento di entrata in funzione e nei successivi, per i veicoli nuovi e usati nell'esercizio dell'attività disciplinata dall'art. 164, comma 1, lettera b). Si tratta di autovetture, autocaravan, ciclomotori e motocicli.

La novità si applica anche in relazione ai beni acquistati nei precedenti.

La norma interessa anche le operazioni in leasing dei veicoli, in particolare la deducibilità dei canoni di leasing è ora

subordinata alla condizione che la durata del contratto sia almeno pari alla vita utile del bene risultante dall'applicazione dei coefficienti ministeriali. Di fatto ciò

comporterà il raddoppio del periodo minimo di durata del contratto di leasing: si passerà dagli attuali 24 mesi (2 anni) ai prossimi 48 mesi (4 anni).

Tale novità si applica con riferimento ai canoni relativi ai contratti di locazione finanziaria stipulati a decorrere dalla data di entrata in vigore della Legge di conversione in esame.

continua

Decreto Bersani

AMMORTAMENTO FABBRICATI STRUMENTALI

Ai fini del calcolo delle quote di ammortamento dei fabbricati strumentali è stato introdotto l'obbligo di scorporare dal costo degli stessi il valore delle aree occupate dalla costruzione nonché di quelle pertinenziali. Il costo del terreno non ammortizzabile deve essere determinato con apposita perizia di stima e non può essere inferiore al 20% (30% per i fabbricati industriali) del costo complessivo. La perizia di stima va redatta da soggetti iscritti agli albi degli ingegneri, degli architetti, dei geometri e dei periti industriali edili. La norma si applica dal 2006 e riguarda anche le quote di ammortamento di fabbricati acquistati o costruiti in precedenti periodi d'imposta.

dizione che la stessa si riferisca ad una nuova unità produttiva.

MINUSVALENZE DA ASSEGNAZIONE AI SOCI

Le minusvalenze derivanti dall'assegnazione di beni ai soci e dalla destinazione a finalità estranee all'esercizio dell'impresa sono indeducibili.

RISCHIO CONTRATTUALE PER OPERE E SERVIZI ULTRANNUALI

A decorrere dal 2006, in sede di valutazione delle opere, forniture e servizi ultrannuali, non è più possibile ridurre il valore, nella misura del 2% (4% per le opere, forniture servizi eseguiti all'estero), per rischio contrattuale.

stessa natura conseguiti nello stesso periodo d'imposta e per la differenza in quelli successivi ma non oltre il quinto. Non è dunque più ammessa la possibilità di utilizzo delle perdite in diminuzione del reddito complessivo nell'anno di realizzo.

RIDETERMINAZIONE ACCONTO IRES 2006

Per la determinazione dell'acconto IRES dovuto per il 2006 è necessario assumere, quale imposta del periodo precedente, quella che si sarebbe determinata applicando le disposizioni del Decreto in esame e che eventuali conguagli vanno versati insieme alla seconda o unica rata d'acconto.

Si precisa che la disposizione riguarda esclusivamente gli acconti dovuti dai soggetti IRES (società di capitali) anche con riferimento all'acconto IRAP.

STUDI DI SETTORE

Il Decreto ha uniformato le regole in materia di accertamento da studi di settore, eliminando la norma che prevedeva la regola "2 su 3" per l'operatività dell'accertamento nei confronti delle imprese in contabilità ordinaria e degli esercenti arti e professioni.

Pertanto per effetto di tale novità, tutti i contribuenti soggetti all'applicazione degli studi di settore sono accertabili se risultano non congrui, anche per un solo esercizio, e non hanno provveduto ad adeguarsi. La nuova norma è già applicabile sull'anno d'imposta 2005, oggetto della dichiarazione dei redditi Unico 2006. Considerato l'effetto retroattivo particolarmente penalizzante è prevista, per il 2005, la possibilità di provvedere all'adeguamento alle risultanze degli studi di settore entro il prossimo 31.10.2006.

ELENCHI CLIENTI E FORNITORI

È stato ripristinato l'obbligo di trasmettere, in via telematica all'Amministrazione finanziaria, gli elenchi dei clienti e dei fornitori. Le modalità di presentazione degli elenchi saranno stabilite con un apposito Provvedimento. È disposto che con riferimento al 2006 nell'elenco dei clienti dovranno essere ricompresi i soli titolari di partita IVA. Dal 2007 invece occorrerà indicare tutti i soggetti anche privati, nei confronti dei quali è stata emessa fattura; risulta pertanto importante acquisire il codice fiscale di tali soggetti.

L'invio deve essere evaso entro il 29 aprile di ciascun anno.

NUOVI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI E DI VERSAMENTO

Il Decreto Bersani ha stravolto i termini di

**REGIME DI TRASPARENZA E PERDITE**

È stato introdotto un limite alla possibilità, da parte del socio di una società di capitali in regime di trasparenza ex art. 115 e 116 TUIR, di utilizzare le proprie perdite fiscali relative ai periodi precedenti a quello di opzione per il regime di trasparenza per compensare i redditi imputati dalla trasparente. Tale novità è applicabile, per i soci, dal 2006 e con riferimento ai redditi della società relativi ai periodi d'imposta chiusi da decorrere dal 4.7.2006.

PERDITE D'IMPRESA ILLIMITATEMENTE RIPORTABILI

Le perdite d'impresa sono illimitatamente riportabili soltanto nel caso in cui siano realizzate nei primi 3 periodi d'imposta decorrenti dalla data della costituzione, a con-

NO TAX AREA E NON RESIDENTI

L'applicazione della no-tax area viene ora limitata ai redditi ovunque prodotti da parte dei residenti in Italia.

Nei confronti dei non residenti viene altresì esclusa la possibilità di beneficiare della deduzione per carichi di famiglia.

UTILIZZO PERDITE D'IMPRESA E DI LAVORO AUTONOMO

Dal 2006 viene uniformato il trattamento delle perdite d'impresa in contabilità semplificata e da lavoro autonomo con quello delle imprese in contabilità ordinaria: anche i soggetti che esercitano arti e professioni (anche in forma di società semplici e di associazioni professionali) e le imprese in contabilità semplificata potranno utilizzare le perdite soltanto in diminuzione di redditi della

versamento delle imposte e di presentazione delle dichiarazioni dei redditi. Il nuovo calendario delle scadenze per la presentazione delle dichiarazioni fiscali, in vigore a partire dall'1/5/2007, è il seguente:

- ▶ presentazione dichiarazione in forma cartacea (ove è possibile tale modalità): 30 giugno;
- ▶ presentazione dichiarazione in via telematica: 31 luglio;
- ▶ presentazione mod. 770 semplificato e ordinario: 31 marzo.

Il calendario dei termini di versamento delle imposte è il seguente:

- ▶ versamento a saldo delle imposte sui redditi: 16.6 o 16.7 con la maggiorazione dello 0,40%;
- ▶ versamento ICI: acconto entro il 16.6 e saldo entro il 16.12.

Sono altresì anticipati al 31.5 i termini per la presentazione del mod. 730 ai CAF e ai professionisti abilitati. Tutti i soggetti che prestano l'assistenza fiscale sono tenuti a trasmettere i modd. 730 entro il 31.7.

NUOVO REGIME DEI CONTRIBUENTI MINIMI IN FRANCHIGIA

A partire dal 2007, è introdotto un nuovo regime per le persone fisiche esercenti un'attività commerciale, agricola o professionale che nel 2006 hanno realizzato (ovvero, in caso di inizio attività prevedono di realizzare) un volume d'affari non superiore a € 7.000 e non hanno effettuato o non prevedono di effettuare esportazioni. Tale regime prevede:

- ▶ l'esonerazione dall'applicazione dell'IVA alle operazioni effettuate, nonché dagli adempimenti previsti ai fini IVA, ossia di fatturazione, registrazione, liquidazione e dichiarazione;
- ▶ il divieto di detrazione dell'IVA a credito sugli acquisti;
- ▶ l'obbligo di numerare e conservare le fatture d'acquisto e le bollette doganali nonché di certificare e comunicare telematicamente i corrispettivi all'Agenzia delle Entrate;
- ▶ l'obbligo di trasmettere telematicamente all'Agenzia delle Entrate l'ammontare delle operazioni effettuate.

L'applicazione del nuovo regime di franchigia, prevede l'attribuzione di uno speciale numero di partita IVA. È comunque possibile optare per l'applicazione dell'IVA nei modi ordinari. L'opzione ha validità per almeno un triennio. Con un apposito Provvedimento, l'Agenzia delle Entrate fisserà le modalità

per l'opzione, i termini e le procedure di applicazione del regime in esame.

APERTURA PARTITA IVA

Dall'1.11.2006, l'attribuzione del numero di partita IVA determina da parte degli Uffici l'esecuzione di riscontri per l'individuazione di elementi di rischio connessi alle frodi in materia di IVA.

TRASMISSIONE TELEMATICA DEI CORRISPETTIVI

A decorrere dall'1.1.2007 è introdotto l'obbligo, nei confronti dei soggetti non tenuti all'emissione della fattura (commercianti al minuto, ecc.), di trasmettere telematicamente all'Agenzia delle Entrate, distintamente

zione. È precisato che:

- ▶ il periodo di 5 anni decorre dalla data di acquisto da parte del donante;
- ▶ la plusvalenza è determinata assumendo quale costo d'acquisto/costruzione quello sostenuto dal donante.

VERSAMENTO TELEMATICO DI IMPOSTE E CONTRIBUTI

Dall'1.10.2006 tutti i soggetti titolari di partita IVA sono obbligati ad effettuare il versamento delle imposte e dei contributi in via telematica. Pertanto dal prossimo 1 ottobre i pagamenti del modello F24 effettuati dai titolari di partita IVA devono utilizzare esclusivamente il canale telematico.

Tali soggetti possono pagare telematicamente il modello F24:



per ogni punto vendita, l'ammontare complessivo dei corrispettivi giornalieri. Le modalità ed i termini di trasmissione dei dati saranno stabilite con un apposito Provvedimento.

Il Decreto prevede inoltre:

- ▶ la possibilità di adattare tecnicamente i misuratori fiscali in uso al fine di effettuare direttamente la trasmissione telematica dei corrispettivi;
- ▶ la prima trasmissione dei corrispettivi è effettuata entro il 31.7.2007 anche con riferimento ai mesi precedenti.

CESSIONE DI IMMOBILI ACQUISITI PER DONAZIONE

La plusvalenza realizzata a seguito della cessione di un immobile acquistato/costruito da non più di 5 anni è tassata anche qualora l'immobile sia stato acquisito per dona-

- ▶ direttamente utilizzando il modello F24 online
- ▶ avvalendosi degli intermediari abilitati che effettuano il servizio

PROGRAMMAZIONE FISCALE

L'Istituto della programmazione fiscale, già previsto nelle ultime Leggi Finanziarie e mai decollato, è stato definitivamente abrogato.

DICHIARAZIONE E VERSAMENTI ICI

A decorrere dal 2007, è soppresso l'obbligo di presentazione della dichiarazione ICI nonché della comunicazione sostitutiva prevista dal Comune. Tuttavia tale semplificazione è subordinata all'avvio della effettiva operatività del sistema di circolazione e fruizione dei dati catastali.

I contribuenti hanno inoltre la possibilità di versamento dell'ICI con il modello F24.

Nuove misure per il lavoro nei cantieri

Edili, le novità della “manovra”

SOSPENSIONE DEI LAVORI (norma immediatamente operativa)

Il personale ispettivo della Direzione provinciale del Lavoro, anche su segnalazione dell'INPS e dell'INAIL, può adottare il provvedimento di sospensione dei lavori nell'ambito dei cantieri edili:

- ▶ qualora riscontri l'impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, in misura pari o superiore al 20 per cento del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere, ovvero
- ▶ in caso di reiterate violazioni della disciplina in materia di superamento dei tempi di lavoro, di riposo giornaliero e settimanale, di cui agli articoli 4, 7 e 9 del D.Lgs n. 66/2003.

La stessa DPL informa tempestivamente i competenti uffici del Ministero delle infrastrutture dell'adozione del provvedimento di sospensione al fine dell'emanazione, da parte di questi ultimi, di un provvedimento interdittivo alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche di durata pari alla citata sospensione nonché per un eventuale ulteriore periodo di tempo, non inferiore al doppio della durata della sospensione, e comunque non superiore a due anni.

Condizione per la revoca del provvedimento è:

- la regolarizzazione dei lavoratori non risultanti dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria;
- l'accertamento del ripristino delle regolari condizioni di lavoro nelle ipotesi di reiterate violazioni alla disciplina in materia di superamento dei tempi di lavoro, di riposo giornaliero e settimanale, di cui al D.Lgs n. 66/2003.

Al riguardo è opportuna una circolare interpretativa del Ministero del Lavoro soprattutto per quanto concerne il provvedimento di sospensione per le “reiterate violazioni alla disciplina in materia di superamento dei tempi di lavoro, di riposo giornaliero e settimanale, di cui al D.Lgs n. 66/2003” in quanto la reiterata violazione può significare:

- più violazioni della stessa fattispecie, accertate con provvedimento esecutivo;
 - o, in un significato più ampio
- verifica della violazione posta in essere più volte nei confronti dei lavoratori (in tal sen-

so reiterata), senza che ci siano già stati Verbali di accertamento della violazione.

COMUNICAZIONE PREVENTIVA DI ASSUNZIONE (norma immediatamente operativa)

Dalla data di entrata in vigore della legge n° 248/2006 sussiste l'obbligo, per i datori di lavoro del settore edile, di comunicare preventivamente (il giorno antecedente) l'instaurazione di rapporti di lavoro. La misura era già prevista dall'articolo 86, comma 10-bis del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 che ne subordinava l'operatività all'entrata in vigore del nuovo modello di comunicazione unica. Con la modifica apportata dall'articolo 36-bis della legge di conversione del DL n. 223/2006 all'articolo 86 del D.Lgs n. 276/2003, non essendo più previsto l'aggancio della disposizione al sistema delle comunicazioni stabilito dalla riforma del collocamento (D.Lgs n. 297/2002), l'obbligo di comunicare il giorno antecedente l'instaurazione del rapporto di lavoro dovrebbe essere immediatamente operativo.

Il Centro per l'Impiego di Lecco sottolinea la necessità che l'impresa possa comunque provare in modo certo che la comunicazione di assunzione abbia sempre preceduto l'effettiva instaurazione del rapporto di lavoro, anche per il fatto che, al momento, non risulta applicabile alcuna deroga.

SGRAVIO 11.50% (norma immediatamente applicabile)

Sempre con riferimento al settore edile, il comma 8, articolo 36-bis del Decreto Legge n. 223/2006 prevede che “le agevolazioni di cui all'articolo 29 del decreto-legge 23 giugno 1995, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1995, n. 341” – agevolazione contributiva nella misura dell'11,50% - “trovano applicazione esclusivamente nei confronti dei datori di lavoro del settore edile in possesso dei requisiti per il rilascio della certificazione di regolarità contributiva anche da parte delle Casse edili. Le predette agevolazioni non trovano applicazione nei confronti dei datori di lavoro che abbiano riportato condanne passate in giudicato per la violazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro per la durata di cinque anni dalla pronuncia della sentenza”. Per effetto della disposizione introdotta, l'accesso alle agevolazioni contributive vigenti per i datori di lavoro nel settore edile è

subordinato al possesso dei requisiti per il rilascio della certificazione di regolarità contributiva rilasciata dall'INPS, dall'INAIL e, nei casi in cui sia presente apposita convenzione, anche da parte delle Casse edili (DURC).

Viene prevista inoltre l'esclusione, per la durata massima di cinque anni, dagli stessi benefici contributivi per i datori di lavoro che abbiano riportato condanne passate in giudicato per la violazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

RESPONSABILITA' IN SOLIDO DELL'APPALTATORE E SUBAPPALTATORE (norma NON immediatamente applicabile, bisogna attendere un Decreto)

Il Decreto Legge convertito, all'articolo 35, comma 28, ha introdotto un nuovo meccanismo di responsabilità solidale in caso di appalto di opere e servizi che va ad affiancarsi a quanto già previsto dall'articolo 29 del D.Lgs n. 276/2003, al fine di salvaguardare i lavoratori anche in caso di subappalto. La legge di conversione conferma tali novità, di seguito riepilogate, introducendo però una nuova data di decorrenza per la loro entrata in vigore.

Come è noto, l'articolo 29 del D.Lgs n. 276/2003 prevede che “in caso di appalto di opere o di servizi il committente imprenditore o datore di lavoro è obbligato in solido con l'appaltatore, entro il limite di un anno dalla cessazione dell'appalto, a corrispondere ai lavoratori i trattamenti retributivi e i contributi previdenziali dovuti”.

Ora viene introdotta un'ulteriore forma di responsabilità solidale che salvaguarda i lavoratori in caso di subappalto. In particolare è previsto che “l'appaltatore risponde in solido con il subappaltatore della effettuazione e del versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti a cui è tenuto il subappaltatore”.

Come precisato dall'Agenzia delle Entrate, nella circolare n. 28 del 4 agosto 2006, la responsabilità solidale in esame non può eccedere quanto dovuto a titolo di corrispettivo da parte dell'appaltatore al subappaltatore. L'appaltatore può liberarsi dalla responsabilità solidale verificando che, prima del pagamento del corrispettivo dovuto al subappaltatore, tramite l'acquisizione di ido-

nea documentazione, il subappaltatore abbia provveduto al versamento dei contributi previdenziali e delle ritenute fiscali relativi alle prestazioni di lavoro dipendente connesse con l'opera, la fornitura o il servizio affidati. L'appaltatore può sospendere il pagamento del corrispettivo al subappaltatore fino all'esibizione da parte di quest'ultimo della documentazione che attesti che gli adempimenti previdenziali e fiscali sono stati assolti. Per quanto riguarda il committente (soggetto appaltante l'opera o il servizio), questo provvede al pagamento del corrispettivo dovuto all'appaltatore previa esibizione da parte di quest'ultimo della documentazione attestante che gli adempimenti fiscali e previdenziali connessi con le prestazioni di lavoro dipendente concernenti l'opera, la fornitura o il servizio affidati siano stati correttamente eseguiti dall'appaltatore. L'inosservanza delle modalità di pagamento sopra esposte è punita con la sanzione amministrativa da euro 5.000,00 a euro 200.000,00, qualora gli adempimenti previdenziali e fiscali relativi alle prestazioni di lavoro dipendente concernenti l'opera, la fornitura o il servizio affidati non siano stati correttamente eseguiti dall'appaltatore e dagli eventuali subappaltatori.

Il comma 34, modificato dalla legge di conversione, stabilisce che le nuove disposizioni in esame si applicheranno dopo l'entrata in vigore di un apposito decreto, emanato, di concerto tra i Ministeri dell'Economia e del Lavoro, entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge. Tale decreto dovrà definire in dettaglio la documentazione attestante l'assolvimento solidale degli obblighi inerenti il versamento delle ritenute fiscali e dei contributi previdenziali e assicurativi da parte dell'appaltatore e subappaltatore.

Tali obblighi dovranno essere attestati in relazione ai contratti di appalto e subappalto di opere, forniture e servizi conclusi:

- ▶ da soggetti che stipulano tali contratti nell'ambito di attività rilevanti ai fini dell'imposta sul valore aggiunto (con esclusione dei committenti non esercenti attività commerciale) e
- ▶ in ogni caso, dai soggetti di cui agli articoli 73 e 74 del TUIR (soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società).

L'ultimo periodo del comma 34 conferma infine la validità della previsione sopra riportata dell'articolo 29 del D.Lgs n. 276/2003, stabilendo che deve intendersi estesa "anche per la responsabilità solidale per l'effettuazione ed il versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente".

FOTO	<p>Nome Guido Cognome Rossi Nato a Torino il 27 gennaio 1952</p> <p>Impresa Rossi e Bianchi snc Sede Galbiate Via Roma 55 P.IVA 0255522255522</p>	FACSIMILE
------	--	-----------

FOTO	<p>Nome Mario Cognome Rusconi Nato a Milano il 27 gennaio 1952</p> <p>Impresa Rossi e Bianchi snc Sede Galbiate Via Roma 55 Tel. 0341/111111</p>	FACSIMILE
------	---	-----------

Tessera di riconoscimento per lavoratore autonomo

In terza di copertina i tesserini pronti da ritagliare e compilare

Tessera di riconoscimento per lavoratore dipendente

TESSERA DI RICONOSCIMENTO/REGISTRO (in vigore dal 1° ottobre 2006)

La norma riguarda tutte le imprese, anche non edili, che svolgono attività in cantiere

Nell'ambito dei cantieri edili i datori di lavoro devono munire dal 1° ottobre 2006, il personale occupato di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nei cantieri. Nei casi in cui siano presenti contemporaneamente nel cantiere più datori di lavoro o lavoratori autonomi, dell'obbligo risponde in solido il committente dell'opera. Tale norma quindi è applicabile anche alle imprese non edili, che operano in cantiere. I datori di lavoro con meno di dieci dipendenti possono assolvere all'obbligo in esame mediante annotazione, su apposito registro di cantiere vidimato dalla Direzione provinciale del lavoro territorialmente competente da tenersi sul luogo di lavoro, degli estremi del personale giornalmente impiegato nei lavori. Dobbiamo consigliare anche alle imprese con meno di 10 dipendenti, di utilizzare la tessera di riconoscimento, perché è uno strumento più "snello" rispetto al registro. Ai fini del computo delle unità lavorative si tiene conto di tutti i lavoratori impiegati a prescindere dalla tipologia dei rapporti di lavoro instaurati, ivi compresi, dunque, quelli autonomi. La violazione delle previsioni in materia di tessera di riconoscimento ovvero annotazione su apposito registro, comporta l'applicazione, in capo al datore di lavoro, della sanzione amministrativa da euro 100 ad euro 500 per ciascun lavoratore. Il lavoratore munito della tessera di riconoscimento che non provvede ad esporla è punito con la sanzione amministrativa da euro 50 a euro 300. Nei confronti delle predette sanzioni non è ammessa la procedura di diffida. Inoltre quando un'azienda edile proceda ad una nuova assunzione è opportuno suggerire di:

1. richiedere sempre tra i documenti di lavoro una foto-tessera;
2. consegnare la tessera al lavoratore unitamente a una informativa circa l'obbligo di esposizione e le relative sanzioni;
3. acquisire a mantenere agli atti la ricevuta del materiale da parte dei singoli lavoratori;
4. sostituire le tessere eventualmente deteriorate o smarrite;
5. prevedere, nei contratti di subappalto, l'obbligo per il fornitore di dotarsi (qualora il lavoro sia svolto da Lui stesso) e di dotare i propri dipendenti della tessera.

ANNUNCI



ATTIVITA'

Cedesi avviato negozio di parrucchiere per signora in Monticello Brianza. Per informazioni: 334.1281772.

Cedesi attività di estetista - solarium in Calolziocorte. Tel. 0341.634864.

Vendesi attività pizza da asporto (attrezzature e locali) a Maggiano in zona di grande passaggio. Tel. 0341.421976, cell. 329.0129618.

Cedo avviato e ampio laboratorio di vendita gelato artigianale a Casatenovo per motivi familiari. Ottima posizione, attrezzature e arredi nuovi, possibilità di ampio sviluppo. Cell. 339.4149791. Tel e fax 039.9960769

Artigiano metalmeccanico, lavorazione conto terzi, con ultraventennale esperienza, per prossimo raggiungimento età pensionistica valuta cessione attività a volenteroso disposto a ritirare macchinari e avviamento comprensivo di portafoglio clienti. Disponibilità assistenza per almeno 2 anni. Tel. 320.8111633

Cedo storica attività di pulitintolavanderia in Lecco. Clientela selezionata, ottimi incassi. Tel. 333.1286560



ATTREZZATURE

Causa cessazione vendiamo attrezzature (filie-re-saldatrici-geberit-carrelli elevatori ecc.) e materiali vari da attività di impianti termoidraulici (tubi rame-ferro-plastica-rubineria-sanitarie ecc.) Tel. 0341.540429, cell. 335.1332953

Laboratorio di confezioni vende tavolo da taglio (lung. 7 mt, largh. 2 mt.) con rispettivo carrello manuale e sollevatore pezzi, e alcune macchine industriali. Tel. 328.6167003

Vendesi capannone estensibile marca Cramaro modello standard di dimensioni: lunghezza mm 5000 larghezza mm 6000 altezza mm 5000 completo di telo in PVC grigio. Data acquisto: 10.06.2004. Tel. 039.955046.

VENDO macchinario di falegnameria causa prossima cessazione: CN Biesse, calibratrice, pressa membrana, pressa, taglierina troncatrice e tradizionali. Tel. 039.5311839

VENDO compressore Pneumoform con motore 50cv a turbina da revisionare, euro 2.000. Tel. 0341.605160

Estetista vende apparecchiatura per vari trattamenti corpo, completa di accessori, tenuta in ottime condizioni. Tel. 349.2832025

Vendesi trapano HILTI TE2-A con KIT CHIMICO DA MURO MD2000, nuovo! Prezzo interessante, tel. 0341.493211

Vendo n. 1 fresatrice Deber a mensola ATR 700 con controllo Heidenhain, e n. 1 fresa Deber a banco fisso BTM 3500 con controllo Selca 3045. Tel. 0341.210461

Vendo causa inutilizzo n. 2 INDEX ER 60 da barra, n. 2 ITS da barra, n. 1 tornitrice da ripresa SICME con variatore giri. Tel. 0341.807834.



IMMOBILI COMMERCIALI

Affittasi capannone 300mq soppalcato per magazzino leggero, lavorazioni di assemblaggio e similari. Zona statale Calco-Merate. Tel. ore ufficio allo 039.5310123

Affittasi a Civate, svincolo superstrada Milano-Lecco, capannone mq. 600 + uffici e cortile. Tel. 0341.365578

Calco, affittasi nuovo capannone industriale/artigianale, mq 350 su due livelli con piazzale esterno privato. Ideale per attività leggere o come laboratorio. Possibilità anche uso magazzino/deposito. Prezzo interessante e trattabile. Tel. 338.3656026 o 339.2108744.

Barzago, affittasi capannone artigianale mq. 175,00 laboratorio-magazzino. Telefonare ore pasti 031.860180.

Affitto locali uso magazzino o deposito a Rovagnate. Tel. 039.5311839

Affittasi a Olgiate Molgora box mq 90 uso deposito attrezzature, riscaldamento autonomo,

impianti a norma, servizio, altezza mt. 4. Tel. 039.5312337.

Vendesi capannone artigianale mq. 400, no parcheggio, laboratorio magazzino, in Valgrehentino, euro 240mila. Possibilità subentro leasing. Tel. 0341.641534, cell. 335.7758520.

Affittasi capannoni con e senza carroponete, uso deposito zona artigianale nel comune di Olginate. Tel. 0341.682571



LAVORO

Officina meccanica cerca tornitore con esperienza per lavorazioni di tornitura e filettatura. Preferibile età superiore ai 40 anni. Sede di lavoro Castello Brianza. Tel. ore ufficio 039.5310123

Geometra, 33 anni, con esperienza nel settore edile, offresi. Ottima conoscenza disegno tecnico e organizzazione del personale. Tel. 339.1853655

Ingegnere gestionale 25enne, ottimo voto laurea, 2 anni esperienza in logistica movimentazione merci e automazioni, ottima conoscenza lingua inglese e informatica offresi. Tel. 349/1690346

Diplomata ragioniere (perito commerciale commercio con l'estero), 28 anni, buona esperienza amministrazione e contabilità, lingua inglese, offresi. Tel. 339.8504672

Ex imprenditore 42 anni con pratica ventennale, cerca lavoro come dipendente commerciale full-time, part-time o come consulente. Diploma geometra, pratico import export. Disponibile curriculum vitae. Tel. 349.7185357 dalle 9,30 alle 12,30 oppure via fax allo 0341.350291.



VEICOLI COMMERCIALI

Vendesi causa inutilizzo autocarro q.li 12,5 Peugeot Boxer 2.5 del 1995, km. 81.000, cassone aperto, bianco, ottimo stato, prezzo interessante. Cell. 338.7121291. Tel/fax 031.850573.

Per pubblicare i tuoi annunci gratuiti invia un fax all'Ufficio stampa 0341.255123
o una mail a ufficiostampa@artigiani.lecco.it

Per ragioni di spazio siamo spiacenti di non poter pubblicare annunci di veicoli e immobili non commerciali

FINANZIAMENTI PER LA TREDICESIMA DEI DIPENDENTI

Le imprese associate che occupano dipendenti possono anche per quest'anno accedere al finanziamento per la tredicesima mensilità (con un importo pari a una mensilità più i relativi contributi risultanti dal mod. DM 10) fino a un massimo di € 25.000,00.

La durata massima del finanziamento varia da 6 a 12 mesi.

Poiché le pratiche saranno soggette a istruttoria, gli interessati dovranno ritirare la modulistica presso i nostri uffici e inoltrare richiesta entro il 17 novembre.

PER INFORMAZIONI,
UFFICIO CREDITO, TEL. 0341.250200

OTTOBRE 2006

n 1	Fiscale
VERSAMENTI TRAMITE MODELLO F24 Da oggi è obbligatorio effettuare i versamenti con modello F24 esclusivamente in via telematica.	
n 1	Fiscale
IVA IN EDILIZIA Torna al 10% l'iva sugli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuati su immobili a prevalente destinazione abitativa. Contestualmente la detrazione Irpef del 41% ritorna al 36%.	
n 16	Sindacale
IRPEF Ritenute sul lavoro dipendente Nell'ambito dei versamenti unificati, mediante Mod. F24, scade il termine per il versamento delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente.	
n 16	Sindacale
INPS Contributi lavoro dipendente Nell'ambito dei versamenti unificati, mediante Modello F24, scade il termine per il versamento all'INPS dei contributi relativi ai lavoratori dipendenti, nonché la presentazione del Mod. 10/2.	
n 16	Sindacale
INAIL Pagamento premio danno biologico	
n 16	Sindacale
INPS Contributo "10%,15%, 18.20% o 19.20% Co.Co.Co. e lavoratori a progetto Per i committenti scade il termine per versare all'INPS, mediante Mod. F24, il contributo (10% , 15%, 18.20% o 19.20%secondo casistica) da calcolarsi sui compensi del mese precedente.	
n 16	Fiscale
IVA-LIQUIDAZIONE MENSILE Soggetti mensili: versamento dell'iva relativa al mese di settembre 2006	
n 16	Fiscale
IVA-LETTERE INTENTO invio telematico delle comunicazioni dati relative alle lettere d'intento ricevute nel mese di settembre 2006	
n 20	Fiscale
MODELLI INTRASTAT presentazione dei modelli relativi a cessioni ed acquisti intracomunitari effettuati nel mese di settembre 2006 da parte dei soggetti mensili	
n 31	Fiscale
MODELLI INTRASTAT Presentazione elenchi INTRASTAT terzo trimestre 2006 per i soggetti trimestrali (cessioni)	
n 31	Fiscale
CREDITO IVA TRIMESTRALE termine per la richiesta di rimborso/compensazione dell'IVA a credito maturata nel terzo trimestre 2006	
n 31	Fiscale
DICHIARAZIONE ICI termine (per i soggetti che presentano la dichiarazione dei redditi in via telematica) per la presentazione al comune della dichiarazione ICI relativa alle variazioni di terreni e fabbricati avvenute nel corso del 2005	
n 31	Fiscale
MODELLO UNICO 2006 termine per l'invio telematico, da parte dei soggetti abilitati, della dichiarazione unificata annuale delle persone fisiche, società di persone e società di capitali	
n 31	Fiscale
DICHIARAZIONE IVA AUTONOMA Termine per la presentazione in via telematica della dichiarazione annuale IVA da parte dei contribuenti che non presentano la dichiarazione unificata	
n 31	Sindacale
IRPEF Mod. 770 ordinario Scade il termine per la presentazione del modello 770/2005 ordinario	

ARTIGIANCASSA

Tasso SETTEMBRE 2006

3,35%